



TITOLO: GOAL ANTI CD20 NELLA TERAPIA DELLA SCLEROSI MULTIPLA

TIPOLOGIA EVENTO: Formazione sul Campo

DATA EVENTO: 29 gennaio e 19 marzo 2026

SEDE: UNA HOTEL CESENA – Piazza Franco Modigliani 104 - Cesena

RESPONSABILI SCIENTIFICI: Maria Grazia Piscaglia – Andrea Surcinelli

ID PROVIDER: 4695

ID EVENTO: 468946

ACCREDITATO PER: 10 partecipanti

CREDITI ASSEGNATI: 9,6

NUMERO DI ORE FORMATIVE: 6

OBIETTIVO FORMATIVO: Linee guida – protocolli – procedure

Razionale Scientifico

Goal Anti-CD20 nella terapia della sclerosi multipla

Negli ultimi anni, la terapia della sclerosi multipla (SM) ha subito una profonda trasformazione grazie all'introduzione di molecole ad alta efficacia in grado di modulare selettivamente il sistema immunitario. Tra queste, gli anticorpi monoclonali diretti contro l'antigene CD20 hanno rappresentato una svolta epocale, aprendo la strada a un approccio terapeutico mirato e personalizzato.

Il bersaglio CD20, espresso sulle cellule B dal loro stadio pre-B fino alla maturazione, svolge un ruolo centrale nei meccanismi patogenetici della SM, contribuendo alla presentazione dell'antigene, all'attivazione dei linfociti T e alla produzione di citochine e autoanticorpi. La deplezione selettiva delle cellule B CD20+ interrompe questa cascata immunopatologica, riducendo l'attività infiammatoria, la formazione di nuove lesioni e la progressione della disabilità.

Differenze tra i principali anticorpi anti-CD20

Attualmente, diversi anticorpi monoclonali anti-CD20 sono disponibili o in sviluppo per la SM, differenziandosi per struttura, modalità di somministrazione, immunogenicità e profilo di sicurezza:

- **Rituximab** è un anticorpo monoclonale *chimerico* (murino/umano), somministrato per via endovenosa. Pur non essendo approvato per la SM, è stato ampiamente utilizzato *off-label* nelle forme recidivanti e progressive, costituendo il precursore dell'approccio anti-CD20. Presenta un buon profilo di efficacia ma un rischio maggiore di reazioni infusione e immunogenicità rispetto ai farmaci di più recente generazione.
- **Ocrelizumab** è un anticorpo monoclonale *umanizzato* somministrato per via endovenosa ogni sei mesi. È il primo anti-CD20 approvato per le forme recidivanti e primariamente progressive di SM. Offre una deplezione prolungata delle cellule B con elevata efficacia clinica e radiologica e un buon profilo di tollerabilità.

- **Ofatumumab** è un anticorpo *completamente umano*, somministrato per via sottocutanea a cadenza mensile. È approvato per le forme recidivanti di SM e consente una somministrazione domiciliare, con ridotta immunogenicità e rapida deplezione delle cellule B circolanti, migliorando l'aderenza e la qualità di vita del paziente.
- **Ublituximab** è un anticorpo *chimerico glico-ingegnerizzato* progettato per potenziare la citotossicità anticorpo-dipendente (ADCC) e ridurre la durata dell'infusione (circa 1 ora). Nei trial ULTIMATE I e II ha mostrato un'elevata efficacia nel controllo dell'attività infiammatoria di malattia e delle recidive, posizionandosi come ulteriore opzione ad alta efficacia nelle forme recidivanti.

Queste differenze strutturali e farmacologiche consentono oggi di adattare la terapia anti-CD20 alle diverse esigenze cliniche e logistiche dei pazienti, favorendo un approccio realmente personalizzato.

Obiettivi Formativi

Verso nuovi obiettivi terapeutici

Nel contesto dell'attuale paradigma "*no evidence of disease activity*" (NEDA), le terapie anti-CD20 permettono di mirare non solo al controllo delle ricadute e dell'attività di malattia, ma anche alla prevenzione della progressione silente della disabilità. Il monitoraggio della ripopolazione linfocitaria, l'identificazione di biomarcatori predittivi e la valutazione a lungo termine della sicurezza e della sostenibilità rappresentano oggi aree di crescente interesse clinico e di ricerca.

L'attività educativa si propone di approfondire il **razionale immunopatologico**, le **strategie di impiego clinico**, il **monitoraggio terapeutico** e le **prospettive future** degli anti-CD20 nella SM. L'obiettivo è promuovere una riflessione condivisa tra esperti su come ridefinire i *goal* terapeutici in un'ottica di efficacia, sicurezza, qualità di vita e sostenibilità del sistema sanitario.

Incontro n. 1 - 29 gennaio 2026

Programma Scientifico

Goal anti CD20 nella terapia della Sclerosi Multipla Focus Group Romagna Cesena (FC)

15.00 - 15.15 Apertura dei lavori

Introduzione e obiettivi **Maria Grazia Piscaglia , Andrea Surcinelli**

15.15 - 16.15 L'evoluzione degli anti CD20

Differenze strutturali , farmacocinetiche e farmacodinamiche tra i diversi anti CD20

Ferdinando Nicoletti

Evidenze cliniche di efficacia : studi clinici di real word

Andrea Surcinelli

Place in therapy: il paziente ideale alla luce dei nuovi criteri diagnostici

Maria Grazia Piscaglia

16.15 – 17.45 Discussione gruppo di lavoro:

- Criteri di selezione
- Schema di trattamento
- Monitoraggio dei biomarkers

17.45 -18.00 Take home messages

Incontro n. 2 - 19 marzo 2026

Programma Scientifico

Goal anti CD20 nella terapia della Sclerosi Multipla Focus Group Romagna Cesena (FC)

15.00 -15.15 Apertura dei lavori

Introduzione e Obiettivi **Maria Grazia Piscaglia, Andrea Surcinelli**

15.15 -16.30

Switch terapeutici da altri DMT

Maria Grazia Piscaglia

La gestione della sicurezza e degli eventi avversi

Andrea Surcinelli

La prevenzione degli eventi infettivi : il ruolo dei vaccini

Valentina Turri

Rischio nel lungo termine

Andrea Surcinelli

16.45 - 17.45 Discussione gruppo di lavoro

La gestione degli anti CD20 e di Ublituximab : esperienze a confronto

17.45-18.00 Conclusioni

FACULTY

Nome e Cognome	Laurea	Specializzazione	Affiliazione
Ferdinando Nicoletti	Farmacologia	Farmacologia	Professore ordinario di farmacologia presso l'Università degli studi di Roma "La Sapienza"
Maria Grazia Piscaglia	Medicina e Chirurgia	Neurologia	Responsabile S.S. Centro Sclerosi Multipla e Malattie Neurodegenerative, Ravenna
Andrea Surcinelli	Medicina e Chirurgia	Neurologia	Clinica Neurologica e Unità di Neuroriabilitazione Ospedale Santa Maria della Misericordia, Udine
Valentina Turri	Medicina e Chirurgia	Oncologia	IRCCS Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST Srl Medico di Direzione Sanitaria